

■ EUROPARLAMENTO SPRECONO

Le spese pazze di Bruxelles Fondi pure ai suoi nemici

> C. GAZZANNI

L'Europarlamento regala soldi pure ai movimenti nazionalisti che vogliono la fine dell'Ue. E spuntano erogazioni a fondazioni contro aborto e divorzio.

A PAGINA 7

Partiti e fondazioni all'assalto In Europa piatto da 50 milioni

Prende soldi pure chi ha solo un deputato Finanziati persino i movimenti nemici della Ue

Eurocaos

Non sono pochi i casi di parlamentari iscritti a più formazioni con la conseguenza che il fiume di denaro non si interrompe mai

di CARMINE GAZZANNI

Chi l'ha detto che soltanto in Italia la politica è sinonimo di ricchi contribuiti. Anzi, dopo il decreto-Letta sull'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti, come sappiamo, a Roma non sono poche le forze politiche che non se la passano proprio alla grande. Musica diversa, invece, si respira a Bruxelles dove, per il 2017, il Parlamento europeo ha distribuito, tra fondazioni e partiti politici, la bellezza di 50 milioni di euro. Anche chi è rappresentato in maniera marginale e, soprattutto, anche a chi non è affatto presente nelle istituzioni.

Con la ciliegina sulla torta dei fondi messi in palio anche per quei movimenti nazionalisti che impiantano la loro politica proprio sull'abolizione dell'Unione europea. Che, dunque, quando si tratta di soldi finiscono con l'essere meno *duri e puri* di come invece si presentano agli occhi del proprio elettorato.

MARE MAGNUM

I dati, nel dettaglio, emergono da un report confezionato dall'Europarlamento che dovrebbe portare - non a caso - a un sostanziale cambiamento dell'assegnazione dei fondi alle forze politiche per le prossime elezioni (2019). Un passo necessario, specie dopo la risoluzione del giugno 2017 nella quale Consiglio e Parlamento hanno invitato la Commissione a proporre quanto prima una "revisione del quadro giuridico vigente per colmarne le lacune, in particolare per quanto concerne il livello di finanziamento richiesto e la possibilità di adesione a più di un partito per i deputati al Parlamento europeo". Già, perché accade anche questo. Come si legge nel report, infatti, sovente capita che "diversi membri di uno stesso partito nazionale sponsorizzino

più di un partito politico europeo" o, peggio, che "un unico membro ha sponsorizzato più di un partito". Con la conseguenza che il *mare magnum* porta i partiti e le fondazioni a chiedere (e ottenere) più soldi del dovuto. Un problema non da poco, tanto che, si legge ancora, "l'Autorità ha dovuto affrontare anche problemi pratici": spesso non è chiaro, ad esempio, come si possa evitare il doppio conteggio ai fini della rappresentanza e dei criteri di finanziamento, col paradosso che in alcuni casi un deputato viene conteggiato in un partito per la registrazione e in un altro per il finanziamento.

SOLDI PER TUTTI

A questo punto, però, entriamo nel dettaglio. Per il 2017 i partiti hanno ricevuto la bellezza



di 30,8 milioni di euro. La fetta maggiore, 8,8 milioni, è andata al Partito popolare europeo (Ppe), in cui risiedono anche i nostri deputati di Forza Italia (a cominciare da **Antonio Tajani**) e dell'Udc (**Lorenzo Cesa** è il capo delegazione per l'Italia). Sfiora i 7 milioni, invece, il Partito del socialismo europeo (Pse), cui invece hanno aderito i 31 europarlamentari del Pd. Via via tutti gli altri. Dai cinque leghisti, che hanno aderito all'Europa delle Nazioni e della Libertà (1,7 milioni), alla Sinistra europea (gli italiani sono tre) che invece riceverà 1,6 milioni di euro, fino ai due che hanno aderito all'Alleanza dei conservatori e riformisti europei, **Raffaele Fitto** e **Remo Sernagiotto**: anche loro godranno dei 2,4 milioni previsti per il partito europeo. . Ma c'è di più. Perché se i gruppi parlamentari a Bruxelles sono solo otto, i partiti finanziati sono il doppio, sedici. Il motivo, come detto, va ritrovato nel fatto che non c'è trasparenza sulle adesioni e che basta un solo deputato (iscritto in Parlamento al misto: sono in totale 18) per far avere soldi al proprio gruppo. E chi troviamo, allora, tra i tanti? Due esempi su tutti. L'Alleanza europea dei movimenti nazionali, cui aderisce in Italia la Fiamma tricolore, che esplicitamente vogliono uscire dall'Europa: conta a Bruxelles quattro deputati (tre ungheresi e un bulgaro) e riceve 419mila euro. E poi, ancora, la Coalizione per la vita

e la famiglia, molto vicina in Italia a Forza Nuova: per loro 300mila euro. Il nostro viaggio, però, non finisce qui. Perché c'è poi il capitolo delle fondazioni: in 15 si spartiscono altri 18,8 milioni. E anche qui le curiosità non mancano. Su tutte, i 310mila euro andranno alla Fondazione politica cristiana per l'Europa che si battono per avere una comunità al passo coi tempi. Senza divorzio e aborto.

LE NOSTRE INCHIESTE

Spese pazze a Bruxelles Tra limousine, fontane e attrezzature sportive

Bandiere da tavolo, bandiere "di prestigio", bandiere per le macchine istituzionali. Tutte, ovviamente, con le immancabili stelle europee. Costo dell'ultima commessa: 102mila euro. Magari, poi, i vessilli verranno piazzati pure sulle limousine o sui minibus che hanno l'arduo compito di traghettare gli eurodeputati da Strasburgo a Bruxelles e viceversa. Il minimo considerando la spesa nel 2016 di 1,4 milioni di euro per dotarsi delle vetture di prestigio. Benvenuti nel fantastico mondo delle spese Ue. Come ricostruito da *La Notizia*, spendiamo una barca di soldi anche per arredare i parchi interni con fontane e per dotare i nostri eurodeputati di macchine da pesi e per bodybuilding. Senza dimenticare le medaglie d'argento che non mancano mai, vista la ricca fornitura da 400mila euro.

Partiti Politici Europei

Partiti	Sovvenzioni
Partito popolare europeo	8 893 000
Partito del socialismo europeo	6 941 145
Alleanza dei democratici e dei liberali	2 468 649
Partito verde europeo	1 865 999
Alleanza dei conformisti e riformisti	2 468 649
Partito della sinistra europeo	1 624 939
Partito democratico europeo	552 500
Alleanza libera europea	781 229
Europei uniti per la democrazia	499 993
Movimento politico cristiano europeo	419 639
Alleanza europea per la libertà	419 639
Totale	30 873 075

Fondazioni Politiche Europee

Fondazioni	Sovvenzioni
Centro Wilfried Martens per l'Europa	5 357 039
Fondazione europea studi progressisti	4 536 250
Forum liberale europeo	1 487 768
Fondazione verde europea	1 127 277
Trasformare l'Europa	983 080
Istituto dei democratici europei	403 750
Centro Maurits Coppieters	457 035
Una nuova direzione	1 487 768
Fondazione europea per la libertà	261 250
Fondazione politica cristiana Europa	310 164
Istituto per la democrazia diretta	262 098
Totale	18 806 623